



Giulio Einaudi editore

Lo Struzzo a scuola

2025/2026

Gli autori Einaudi
nella vostra scuola



14+

ANNALISA AMBROSIO

L'amore è cambiato

L'era post-romantica

È possibile superare il mito tradizionale dell'**amore** senza negarsi il piacere di perdere la testa per qualcuno? Forse sì, a patto di capire che cosa fare se si è innamorati nell'era post-romantica. L'amore è cambiato perché la cultura terapeutica, l'istituto giuridico del divorzio, le lotte dei movimenti LGBTQIA+ hanno allargato la morfologia delle **relazioni** amorose. La relazione amorosa non è una sola. Non più. Realizzare un amore, cioè, non significa necessariamente sposarsi, avere dei figli, fare sesso o vivere sotto lo stesso tetto a lungo. Ci sono altre **possibilità**. E queste possibilità sono tanto più varie e concrete quanto più siamo in grado di usare l'immaginazione.

amore
relazioni
scelta
attualità

Annalisa Ambrosio
L'amore è cambiato
L'era post-romantica



La relazione amorosa non è una sola. Non più. Realizzare un amore, cioè, non significa necessariamente sposarsi, avere dei figli, vivere o andare a letto insieme. Ci sono altre possibilità. E queste possibilità sono tanto più varie e concrete quanto più siamo in grado di usare l'immaginazione.

Vele
pp. 136
€ 13,00

LO STRUZZO A SCUOLA



Annalisa Ambrosio vive a Torino. È laureata in filosofia e diplomata alla Scuola Holden. Al momento è la direttrice didattica di Academy, il corso di laurea triennale in scrittura della Scuola Holden. Ha curato con Alessandro Baricco l'antologia per la scuola secondaria superiore *La seconda luna*, e *Gli anni del sole*, per la scuola media, entrambe edite per Zanichelli. Ha pubblicato, inoltre, *Platone. Storia di un dolore che cambia il mondo* (Bompiani 2019) e *Lo spazio tra le cose. Aristotele e la felicità del cambiamento* (Treccani 2023). Sempre per Bompiani, nel 2022, ha scritto le introduzioni ai volumi della collana «Echi. La filosofia fatta breve».

SOLO
ONLINE

VIOLA ARDONE

Tanta ancora Vita

16+

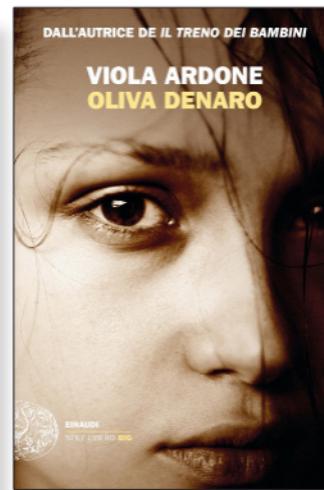


«Questo fanno i **bambini** alle persone. Le sincronizzano sul tempo dell'**amore**».

Kostya Kostya ha dieci anni quando si mette in viaggio per arrivare dalla nonna Irina, domestica a Napoli. Nello zaino, la foto di una madre mai conosciuta e un indirizzo. Suo **padre** è al **fronte** per difendere l'**Ucraina** appena invasa. Tra soldati che cercano di bloccarlo al confine e sconosciute che gli danno una mano, il bambino riesce ad arrivare. Vita, la signora per cui la **nonna** lavora, lo scopre addormentato sullo zerbino. Quattro anni fa lei ha perso suo figlio e ora passa le giornate da sola, o con Irina, che ha letto Dante e parla italiano come un poeta del Duecento. Il piccolo ospite inatteso la costringe di nuovo in quel ruolo che il destino le ha tolto. Poi, quando il padre di Kostya è dato per disperso, Irina torna nel suo Paese a cercarlo. D'impulso, Vita decide di raggiungerla, per aiutarla. Tentare di **salvare** un altro, del resto, è l'unico modo per salvare noi stessi.

Stile Libero
pp. 336
€ 19,00

famiglia
attualità
guerra
Ucraina



Viola Ardone ha pubblicato per Einaudi Stile Libero i best seller *Il treno dei bambini* (2019), da cui è stato tratto l'acclamato film omonimo di Cristina Comencini, *Oliva Denaro* (2021), da cui è stato tratto uno spettacolo teatrale di successo, e *Grande meraviglia* (2023). Collabora con «la Repubblica» e «La Stampa». È tradotta in tutto il mondo.

LO STRUZZO A SCUOLA

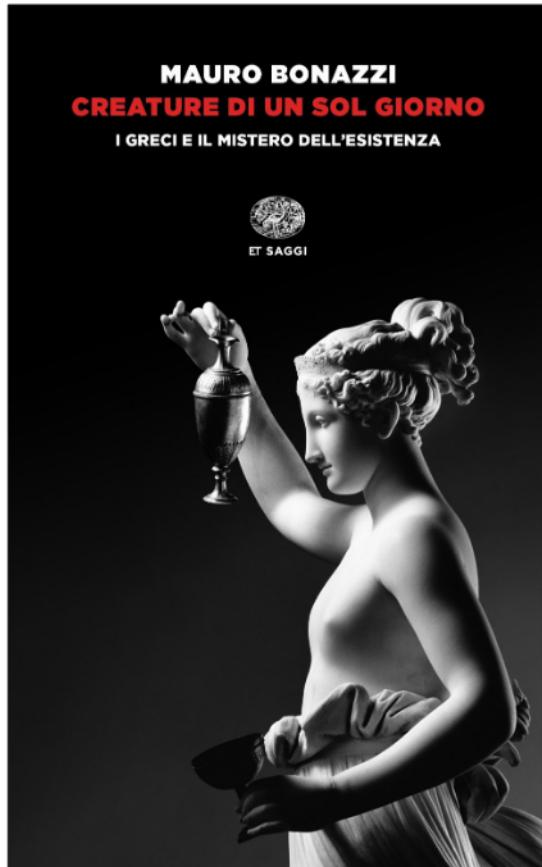


MAURO BONAZZI

Creature di un sol giorno

I Greci e il mistero dell'esistenza

16+



ET Saggi
pp. 168
€ 12,50

Chi siamo veramente? E qual è il nostro posto in questo universo immenso che ci circonda? Le prime risposte a queste domande arrivano dal **pensiero greco**. E ancora oggi possono aiutarci a dare un senso alle nostre vite.

Un tempo molto lontano gli esseri umani erano diversi. Avevano quattro gambe, quattro braccia e due volti che permettevano di vedere ovunque. Simili a sfere si muovevano rotolando velocissimi. Erano lisci e levigati, felici e potenti. A causa della loro superbia però furono puniti dagli dèi. E da quel momento non si sono mai più sentiti completi. Hanno iniziato a **soffrire** e a temere la morte. La storia del pensiero è la storia dei tentativi di porre un rimedio a questa **incompletezza**, per tornare a **essere felici**. Di questo, e di nient'altro, hanno parlato i più grandi scrittori greci, fossero **poeti** come Omero o **filosofi** come Platone e Aristotele. Mauro Bonazzi ci accompagna nel labirinto di risposte che gli antichi hanno cercato di dare alla domanda più annosa di tutte: dove si nasconde il senso delle nostre esistenze? Cercare di comprenderlo, attraverso l'aiuto della **filosofia**, costituisce ancora oggi uno sforzo decisivo per chi è impegnato nel mestiere più bello e difficile, che è quello di vivere bene.



filosofia
antica Grecia
esistenza

Mauro Bonazzi insegna Storia della filosofia antica presso l'Università di Bologna. Autore di numerosi studi specialistici su Platone e il pensiero antico, ha scritto anche libri rivolti a un pubblico più ampio, tradotti in diversi paesi. Con Einaudi ha pubblicato anche *Il platonismo* (2015), *Atene, la città inquieta* (2017), *Il naufragio di Ulisse. Un viaggio nella nostra crisi* (2023) e *Il demone della nostalgia. L'invenzione della Grecia da Nietzsche a Arendt*. Collabora con il «Corriere della Sera» e «la Lettura» e tiene una rubrica settimanale di filosofia su «Sette».

LO STRUZZO A SCUOLA



16+

CATERINA BONVICINI

Molto molto tanto bene

Una **storia vera**: la storia di una **famiglia** nata in mare, vitalissima e grammaticata come il titolo di questo libro.

C'è chi parte sulla scia dell'entusiasmo, chi decide di tornare per puro amore della vita, ma a spingerti su una **nave Ong** è soprattutto l'ostinazione. Caterina ormai conosce l'*Endurance* come casa sua, ogni corridoio, ogni boccaporto. Ha imparato i gesti per issare i **naufraghi** sul Rhib, a prendersi **cura** di loro quando dormono sul ponte, in salvo, distesi sui cartoni. Quel che Caterina non sa è che oggi, su quella nave, sta per comparire un **futuro** possibile. Succede in mezzo al **Mediterraneo**, a trenta miglia a nord di Zawiya. Il mare è mosso, lei è pronta: ha il casco, il salvagente a gas, i pantaloni impermeabili. E all'improvviso appare Amy, una **bambina** di cinque anni. Durante il **salvataggio** sorride tranquilla, come una diva che sale su un motoscafo nella laguna di Venezia. Porta un cappellino di strass che luccica sotto al faro di pattugliamento.

Inizia così un tentativo un po' pazzo e visionario di **comprendere l'altro**: Caterina lo affronterà con passione e testardaggine. Ma nella vita non si può prevedere tutto, o meglio quasi niente. Forse perché gli amori nati in mare, nell'emergenza, sono più movimentati e imprevedibili di quelli che poggiano sulla terraferma.

CATERINA BONVICINI
MOLTO MOLTO TANTO BENE



EINAUDI

Supercoralli
pp. 208
€ 18,50



migranti
attualità
famiglia
cura

LO STRUZZO A SCUOLA



Caterina Bonvicini (Bologna, 1974) lavora fra Roma e Milano. Collabora con «La Stampa» e «L'Espresso». Ha pubblicato *Penelope per gioco* (Einaudi 2000), *Di corsa* (Einaudi 2003), *I figli degli altri* (Einaudi 2006), *L'equilibrio degli squali* (Garzanti 2008, Oscar Mondadori 2018. Premio Rapallo), *Il sorriso lento* (Garzanti 2010. Premio Bottari Lattes Grinzane, Einaudi 2024), *Correva l'anno del nostro amore* (Garzanti 2014), *Tutte le donne di* (Garzanti 2016), *Fancy Red* (Mondadori 2018), *Mediterraneo. A bordo delle navi umanitarie* (con Valerio Nicolosi, Einaudi 2022; Premio MARetica, Premio Letterario Pozzale Luigi Russo, Premio Carlo Marincovich) e ha curato l'antologia *Le ferite* (Einaudi 2021). I suoi romanzi sono tradotti in molti paesi, tra cui Francia (tutti usciti per Gallimard), Germania, Spagna, Olanda e Stati Uniti.

Fabio Cicconte

IL CIBO È POLITICA

14+

Fabio Cicconte
Il cibo è politica



Ci chiediamo spesso cosa possiamo fare come consumatori. Ma se la domanda fosse sbagliata? Se il mito del consumatore consapevole fosse controproducente? Ci siamo concentrati sui comportamenti individuali dimenticandoci delle responsabilità politiche. La soluzione per affrontare la crisi ecologica, sociale e climatica è l'azione collettiva. A partire dal cibo.

Vele
pp. 144
€ 13,00

Ci chiediamo spesso cosa possiamo fare come **consumatori**. Ma se la domanda fosse sbagliata? Se il mito del consumatore consapevole fosse controproducente? Ci siamo concentrati sui **comportamenti individuali** dimenticandoci delle responsabilità politiche. La soluzione per affrontare la **crisi ecologica**, sociale e climatica è l'azione collettiva. A partire dal **cibo**.

Ci siamo convinti di **cambiare** lo stato delle cose esclusivamente con l'azione individuale: abbiamo pensato di poter risolvere l'**emergenza climatica** mangiando meno carne, sprecando meno cibo o usando meno plastica. Eppure, la crisi ecologica, sociale ed ambientale non accenna a migliorare. Questo libro parte, dunque, da un interrogativo: è davvero sufficiente essere dei bravi consumatori? È arrivato il momento di ammetterlo: non saranno le nostre azioni quotidiane a metterci in salvo. Anzi, rischiano addirittura di essere parte del problema, perché ci distraggono dalle **responsabilità** reali della politica e dei mercati. Ecco perché bisogna ritornare ad agire collettivamente, perché il cibo è, innanzitutto, politica.



cambiamento climatico
responsabilità
educazione civica
attualità
cibo

Fabio Cicconte, scrittore ed esperto di filiere alimentari, è cofondatore dell'associazione ambientalista Terra! e presidente del Consiglio del cibo di Roma. Collabora con Geo (Rai Tre) attraverso la rubrica «Dispensa consapevole». Ha realizzato diverse inchieste e reportage e collabora con «Domani», «Treccani» e «LifeGate». Per Laterza ha pubblicato *Il grande carrello. Chi decide cosa mangiamo* (con Stefano Liberti, 2019), *Fragole d'inverno. Perché saper scegliere cosa mangiamo salverà il pianeta (e il clima)* (2020), *Chi possiede i frutti della terra* (2022), *L'ipocrisia dell'abbondanza. Perché non compreremo più cibo a basso costo* (2023).

LO STRUZZO A SCUOLA



Samuele Cornalba

BAGAI

14+

Lo **spaesamento**, la paura, il **desiderio**. Il libro dei vent'anni.

Di cose da offrire a un ragazzo di diciott'anni, Pandino non ne ha poi molte: novemila abitanti, quindici bar, dieci parrucchieri, cinque pizzerie d'asporto, una torre dell'Enel dove s'intrecciano i graffiti d'intera generazioni, due chiese, un santuario, neanche una libreria. Elia vive da sempre nei confini di questo perimetro: la **scuola**, qualche festa, il migliore **amico** attivista che cerca invano di scuotterlo con le sue battaglie politiche, il **padre** che ce la mette tutta anche se non basta mai. Quando all'improvviso fa capolino nella sua vita, Camilla può sembrare un lampo di luce, ma con lui – e con la sua **apatia**, con il muro che anno dopo anno ha costruito tra sé e il mondo – è tutto più difficile. Perché dentro gli brucia un **dolore** incontrollabile, che pulsa sempre. Una **sofferenza** che sommerge ogni cosa, anche le poche a cui tiene davvero.

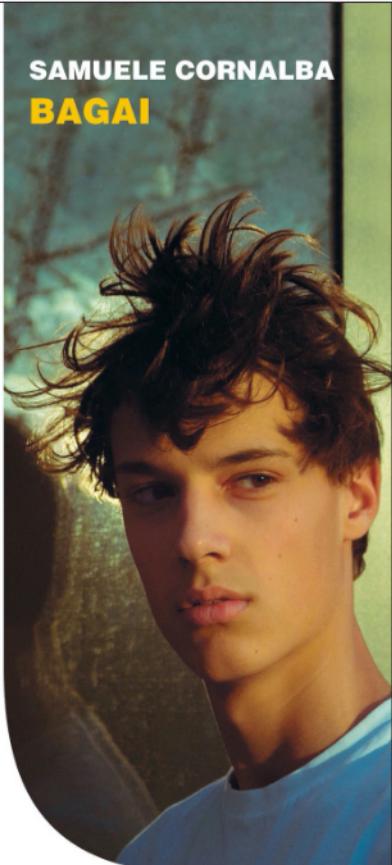
«Un giovane protagonista impara l'insensatezza del mondo; un giovane scrittore scopre la propria insopprimibile vocazione. Da questa accoppiata nascono la tremenda semplicità e la tremenda forza dell'esordio di Cornalba».

WALTER SITI

unici



Unici
pp. 184
€ 16,50



Samuele Cornalba ha poco più di vent'anni e nel suo primo romanzo ha semplicemente raccontato ciò che conosce meglio: come funziona la testa di un ragazzo nato nel 2000. Ci trascina nella storia di Elia con naturalezza, a colpi di immagini poetiche e dialoghi di un'autenticità spiazzante. Basta un attimo per specchiarsi tutti, giovani o meno, nella sua scrittura.



adolescenza
perdita
famiglia
sentimenti

Samuele Cornalba è nato nel 2000, studia Lettere all'università e vive a Pandino. *Bagai* è il suo primo romanzo.

LO STRUZZO A SCUOLA



Marco Albino Ferrari

LA MONTAGNA CHE VOGLIAMO

Un manifesto

Le **montagne** italiane sono un pulviscolo di differenze, una continua variazione di scenari e culture, un susseguirsi di grandi silenzi e di altrettanto grandi affollamenti, di **problemi** destinati ad aggravarsi e di **soluzioni virtuose** che potranno essere recepite come paradigma di un cambiamento più ampio. Oggi la congiuntura è favorevole al crearsi di una «nuova montagna». Si può prevedere che diverrà il luogo dove mettere in atto strategie per adattarsi al **cambiamento climatico** e alle grandi novità che investono il mondo intero. Se si punterà a una nuova forma di comunitarismo basato sulla **protezione dell'ambiente**, sul senso della misura (fortemente connaturato alla vita in montagna), sulla **responsabilità** orizzontale nei confronti dei nostri vicini e verticale nei confronti di chi verrà, le terre alte rappresenteranno una nuova idea di vita. È ora di stilare un manifesto, di dire forte e chiaro qual è la montagna che vogliamo.

Marco Albino Ferrari

La montagna
che vogliamo

Un manifesto



Quando si parla di montagna prevale un'idea stereotipata: lo spazio dello sci, delle vacanze nelle solite località del turismo. Ma le terre alte sono anche altro. E diventeranno sempre più un laboratorio di innovazione per riconciliarci con l'ambiente e ripensare alle relazioni umane. È venuto il momento di stilare un manifesto, di dire forte e chiaro qual è la montagna che vogliamo.

Marco Albino Ferrari
Assalto alle Alpi



Le Alpi sono minacciate da modelli di sviluppo del passato. Sul piano materiale, dal varo di nuove infrastrutture turistiche pesanti; sul piano immateriale, attraverso vecchi stereotipi idealizzanti, che riducono la montagna a luogo salvifico di pura "bellezza". Per dare futuro alle Alpi è necessario uno sguardo nuovo, consapevole, rispettoso.

Vela
pp. 144
€ 13,00



montagna
cambiamento climatico
ambiente
educazione civica

LO STRUZZO A SCUOLA

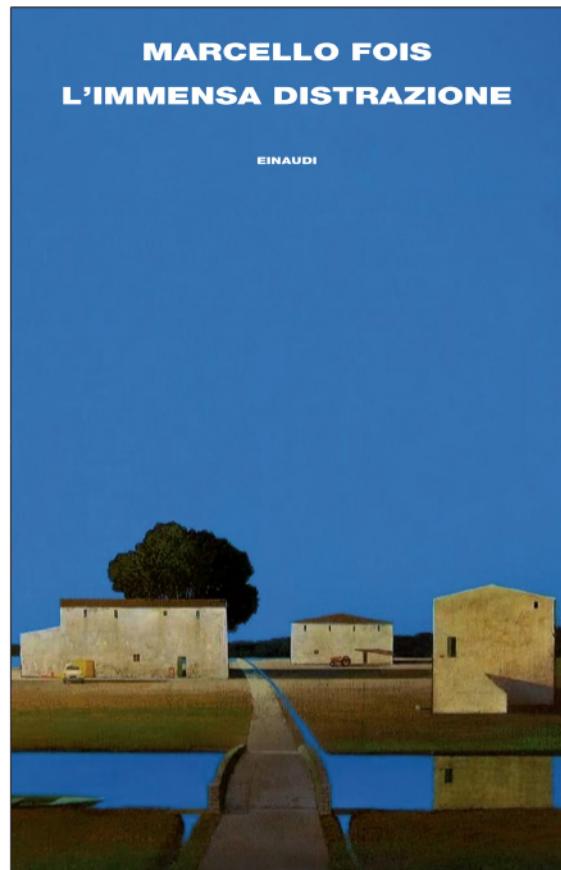


Marco Albino Ferrari è una delle voci più autorevoli della cultura di montagna. Negli anni Novanta ha diretto la rivista «Alp». Nel 2002 ha ideato e diretto poi per anni «Meridiani Montagne». È stato direttore editoriale e responsabile del settore Cultura del Club alpino italiano. Ha collaborato con «La Stampa» e altre testate. Ha esordito nel 1996 con *Frêney 1961*, più volte ripubblicato (oggi da Ponte alle Grazie). *Mia sconosciuta* (Ponte alle Grazie 2020), candidato al Premio Strega, ha vinto il Premio Itas. Ha curato mostre, allestimenti museali e collane di libri. Gira l'Italia con alcuni monologhi teatrali. Con Einaudi ha pubblicato *In viaggio sulle Alpi* (2009) e *Assalto alle Alpi* (2023), e curato l'antologia *Racconti di pareti e scalatori* (2011).

MARCELLO FOIS

L'immensa distrazione

È un'alba uguale a tutte le altre, soltanto un po' più lunga, quella in cui Ettore Manfredini si sveglia appena morto nella casa al margine del macello che è stato il centro della sua vita e di cui conosce ogni sussulto, ogni lamento, ogni cigolio. Nato poverissimo negli **anni Venti del Novecento**, troppo povero per permettersi un'istruzione regolare, impiegato da ragazzo in un macello kosher, Ettore sarà **ebreo** senza esserlo, erede dell'impresa di carni senza esserlo, persino – alle volte – marito senza esserlo. Soprattutto, sarà uno dei più grandi imprenditori della sua generazione, nell'**Emilia** in bilico tra **grande industria** e **tradizioni contadine**. In quell'alba livida del 21 febbraio 2017, quando si accorge di essere appena morto, Ettore capisce di dover percorrere il corridoio di **memorie** che lo condurrà verso lo spegnimento: la morte dell'amatissimo nipote Elio, e piccoli dettagli luminosi, come la serranda difettosa nella casa di famiglia. E poi due vecchie poltrone, la foto di due gemelli, il padre che muore mentre fa il fieno, il sapore di una ciambella mangiata novant'anni prima, la madre che salva dalla **deportazione** una bambina ebrea che avrà un ruolo centrale nella famiglia... Raccontando la singolare «esperienza di transito» del suo protagonista, Marcello Fois passeggiava per il secolo scorso e intarsia episodi, dettagli e decenni in un disegno imprevedibile e maestoso.



Supercoralli
pp. 250
€ 19,50



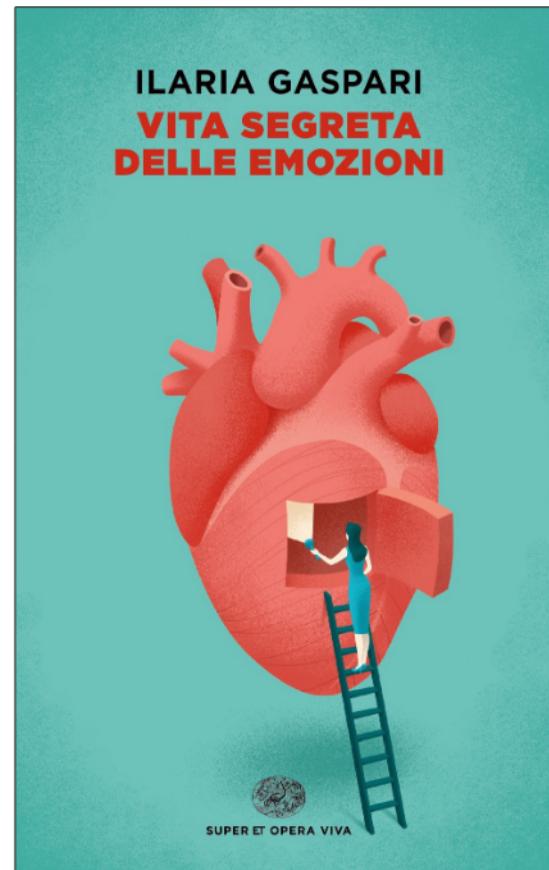
Marcello Fois è nato a Nuoro nel 1960 e vive a Bologna. I suoi libri sono tradotti in molte lingue. Presso Einaudi ha pubblicato *Ferro Recente*, *Meglio morti*, *Dura madre*, *Piccole storie nere*, *Memoria del vuoto* (Premio Grinzane Cavour 2007 - Supervincitore Narrativa italiana e Premio Paolo Volponi 2007), *Sheol*, *L'ultima volta che sono rinato*, *Sempre caro*, *Stirpe*, *Sangue dal cielo*, *L'altro mondo*, *Nel tempo di mezzo* (finalista al Premio Campiello e al Premio Strega), *L'importanza dei luoghi comuni*, *Luce perfetta*, *Manuale di lettura creativa*, *Quasi Grazia*, *I Chironi* (trilogia che raccoglie in un unico volume *Stirpe*, *Nel tempo di mezzo*, *Luce perfetta*), *Del darsi addio*, *L'infinito non finire*, *Pietro e Paolo* e *L'invenzione degli italiani*. Dove ci porta Cuore.

ILARIA GASPARI

Vita segreta delle emozioni

14+

Quante volte ci forziamo a reprimere un'**emozione**? Lo facciamo perché ci vergogniamo dello sguardo degli altri. O perché siamo abituati a diffidare delle emozioni, analfabeti del discorso emotivo. Eppure, è proprio quello che sentiamo a permetterci di **conoscere il mondo**. Ognuna delle emozioni che proviamo ha una storia: la storia di tutte le persone che l'hanno provata, detta, cantata, rivelata, studiata. Una storia di vita segreta e di metamorfosi, legata alla **filosofia**, che ne ha costruito paradigmi di osservazione e di studio; ma anche alla letteratura e alla poesia. Questo libro è un **viaggio emotivo** per tappe: ricostruendo le vicende delle parole con cui diciamo i nostri stati d'animo, traccia, un pezzetto alla volta, un autoritratto – frammentario, imperfetto. Perché nel nostro essere vulnerabili ci somigliamo tutti; e riconoscerci emotivi significa prendere coscienza del fatto che abbiamo dei **bisogni** e che proprio questi bisogni ci rendono umani.



Super ET Opera viva
pp. 184
€ 13,50



Ilaria Gaspari ha studiato filosofia alla Scuola Normale Superiore di Pisa e si è adottorata all'università Paris I Panthéon-Sorbonne con una tesi sullo studio delle passioni nel Seicento. Nel 2015 per Voland è uscito il suo primo romanzo, *Etica dell'acquario*. Nel 2018, per Sonzogno, *Ragioni e sentimenti. L'amore preso con Filosofia*. Per Perrone, è uscita nel 2022 una guida letteraria, *A Berlino - con Ingeborg Bachmann nella città divisa*, per Guanda il romanzo *La reputazione* (2024) e per Rizzoli *L'hotel del tempo perso* (2025). Collabora con vari giornali e insegna scrittura.

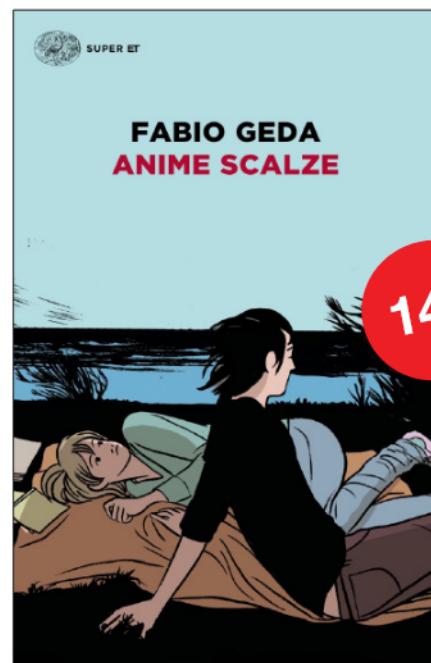
FABIO GEDA



Anime scalze

Il libro di Fabio Geda più letto dagli studenti del biennio

Ercole Santià trascorre l'**infanzia** ricucendo gli strappi quotidiani della **vita**. Lui e sua sorella Asia tirano avanti a stento – con fantasia e caparbietà – insieme al padre, un personaggio tanto inadeguato quanto innocente; eppure, come tutti, **crescono**, vanno a scuola, s'innamorano. Finché, all'improvviso, ogni cosa attorno a Ercole inizia a crollare. Convinto che quello di incasinarsi sia un destino scritto nel sangue della propria **famiglia**, è sul punto di arrendersi quando viene a sapere che la madre, di cui non ha notizie da anni, abita non lontano da lui. L'incontro con la donna lo metterà di fronte alla necessità di reagire compiendo una scelta drammatica, l'unica possibile.



Super ET
pp. 232
€ 13,50

L'estate alla fine del secolo

Il libro di Fabio Geda più letto dagli studenti del triennio

Estate 1999. Un **nonno** con molti lutti alle spalle e un **nipote** con un presente difficile si incontrano per la prima volta, dopo che incomprensioni familiari li avevano tenuti lontani. Simone è **ebreo**, è nato il 17 novembre 1938, e ancora oggi sente addosso il peso delle **leggi razziali** e della clandestinità in cui è stato costretto a muoversi durante la **Seconda guerra mondiale**. Zeno ha **dodici anni**, è appassionato di fumetti e guarda il mondo con la spontaneità di un adolescente. I loro universi non possono essere più distanti. Eppure, piano piano nonno e nipote imparano a conoscersi, a rispettarsi, a scoprirsi più simili di quanto potessero immaginare.



Super ET
pp. 256
€ 13,00

ADOLESCENZA

CRESCERE

FAMIGLIA

Fabio Geda è nato a Torino, dove vive. Tra i suoi libri, *Per il resto del viaggio ho sparato agli indiani* (instar Libri 2007; Feltrinelli 2009), *L'esatta sequenza dei gesti* (Instar Libri 2008; Einaudi 2021), *Nel mare ci sono i coccodrilli* (Baldini + Castoldi 2010), *Se la vita che salvi è la tua* (Einaudi 2014), la serie per ragazzi *Berlin* (Mondadori 2015-2018), *Il demonio ha paura della gente allegra* (Solferino 2019), *Una domenica* (Einaudi 2019), *Storia di un figlio* (Baldini+Castoldi 2020), *Fai qualcosa!* (Mondadori 2021), *La scomparsa delle farfalle* (Einaudi 2023), *Song of myself. Un viaggio nella varianza di genere* (Feltrinelli 2024). E tradotto in trentadue Paesi.

LO STRUZZO A SCUOLA



VERA GHENO

Grammamanti

Immaginare futuri con le parole

14+

VERA GHENO GRAMMAMANTI

Immaginare futuri con le parole

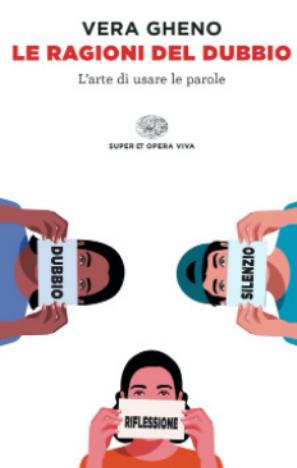


Super ET Opera viva
pp. XVI - 142
€ 15,00



lingua
attualità
cambiamento
società

Chi può definirsi grammamante? Chi ama la **lingua** in modo non violento, la studia e così comprende di doverla lasciare libera di mutare a seconda delle **evoluzioni** della **società**, cioè degli usi che le persone ne fanno ogni giorno parlando. Essere grammarnazi significa difendere la lingua chiudendosi dentro a una fortezza di certezze tanto monolitiche quanto quasi sempre esili; chi decide di abbracciare la filosofia grammamante, invece, non ha paura di abbandonare il linguapiattismo, ossia la convinzione che le parole che usiamo siano sacre, immobili e immutabili. Perché per fortuna, malgrado la volontà violenta di chi le vorrebbe sempre uguali a loro stesse, le **parole** cambiano: alcune si modificano, altre muoiono, ma altre ancora, nel contempo, nascono. E tutto questo dipende da noi parlanti: non c'è nessuna Accademia che possa davvero prescrivere gli usi che possiamo farne; siamo noi a deciderlo e permettere il **cambiamento**. È tempo di smettere di essere grammarnazi e tornare ad amare la nostra lingua, apprezzandola per quello che davvero è: uno strumento potentissimo per **conoscere sé stessi** e costruire la società migliore che vorremo.



Vera Gheno, sociolinguista e traduttrice dall'ungherese, ha collaborato per vent'anni con l'Accademia della Crusca. Dopo diciott'anni da contrattista in vari atenei, da fine 2021 è ricercatrice a tempo determinato all'Università di Firenze. E autrice di articoli scientifici e divulgativi e di 16 monografie, e per Einaudi ha pubblicato anche *Potere alle parole* (2019) e *Le ragioni del dubbio* (2021). Si occupa prevalentemente di comunicazione digitale, questioni di genere, diversità, equità e inclusione. Conduce, per «Il Post», il podcast *Amare parole*.

LO STRUZZO A SCUOLA

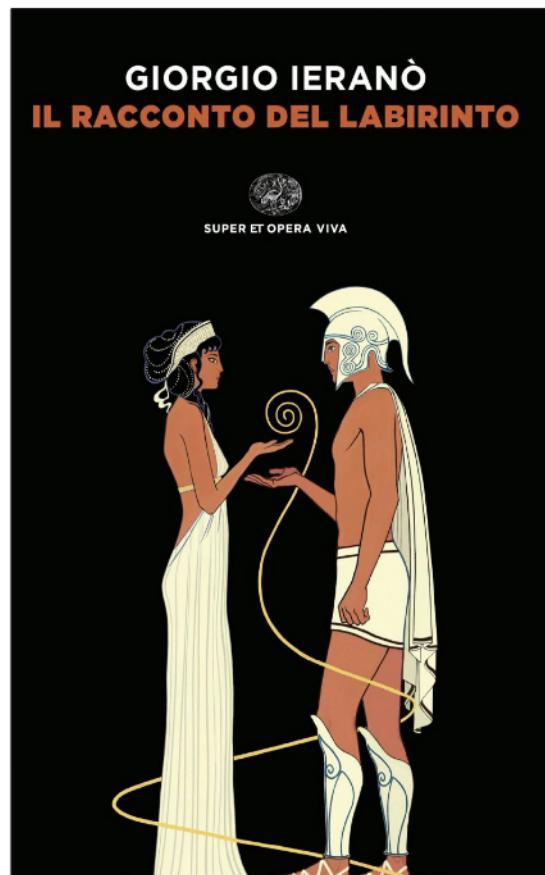


16+

GIORGIO IERANÒ

Il racconto del labirinto

Europa, la principessa rapita da Zeus e trascinata in un viaggio prodigioso, che ha regalato il nome al continente che abitiamo; Pasifae, la madre del Minotauro, che spiega come nacque in lei la passione innata per un toro; Icaro, figlio di Dedalo, artefice del Labirinto, che precipita nel suo folle volo; Teseo che affronta il Minotauro, il mostro mezzo uomo e mezzo toro, e risale alla luce grazie al filo che la principessa Arianna gli ha offerto; Fedra, sorella di Arianna che vive un'altra fatale trasgressione erotica, innamorandosi del figliastro Ippolito. Intorno al **Labirinto**, luogo di morte ma anche di iniziazione alla vita, ruota un intero mondo di **eroi** e di **divinità** che sono entrati a far parte del nostro immaginario e che ancora oggi ci parlano e ci affascinano. In un **viaggio** attraverso la **letteratura antica e moderna**, da Omero a Ovidio, da Euripide a Seneca, da André Gide a Jorge Luis Borges, Giorgio Ieranò racconta le vicende dei diversi protagonisti della leggenda componendo un mosaico di storie che ci trasporta in un Mediterraneo antichissimo e leggendario. E ci fa guardare in un modo nuovo a uno dei simboli più enigmatici e affascinanti della **mitologia greca**.



Super ET Opera viva
pp. 152
€ 14,50

mitologia
letteratura
viaggio
passioni

LORENZO KAMEL

Israele-Palestina

in trentasei domande

18

Lorenzo Kamel
Israele-Palestina
in trentasei risposte



Per comprendere il contesto israele-palestinese non servono narrazioni facili. È necessario, invece, andare alla radice di due potenti diritti, utilizzando in modo scrupoloso il **metodo storico** e tutte le **fonti** disponibili.

Per comprendere il contesto israele-palestinese non servono narrazioni facili. È necessario, invece, andare alla radice di due potenti diritti, utilizzando in modo scrupoloso il **metodo storico** e tutte le **fonti** disponibili.

Come recita un antico detto spagnolo, quando si verifica un'inondazione – di informazioni, nel nostro caso – la prima cosa che manca è l'acqua potabile. Per farsi un'idea sulle grandi questioni del **nostro tempo**, molti ricorrono a Wikipedia, alla televisione o a *instant book* come quelli pubblicati nei mesi seguiti al 7 ottobre 2023: testi spesso scritti da giornalisti o studiosi che non conoscono le lingue locali, non hanno mai lavorato su fonti primarie del Mediterraneo orientale o vissuto nei luoghi di cui scrivono, né hanno mai neanche visitato – fosse anche per qualche ora – **Gaza**. Al contrario, in modo accessibile, questo volume risponde ai temi cardine legati al conflitto più lungo della **storia contemporanea**: il primo “anti – *instant book*” sulla questione israele-palestinese, dalla fondazione di Uru-Shalem (Gerusalemme), oltre 5000 anni fa, a oggi.

Vele
pp. 200
€ 13,00



attualità
guerra
storia
conflitto israele-palestinese

Lorenzo Kamel insegna all'Università di Torino, dove è titolare dei corsi di Storia del Medio Oriente e del Nord Africa, Storia globale, Studi coloniali e post-coloniali. Professore invitato in diverse università, ha insegnato e svolto attività di ricerca in numerosi atenei in Europa, America e Medio Oriente, tra cui Harvard, 'Ain Shams (Cairo) e Bilkent (Ankara). Ha vissuto a lungo in Israele – conseguendo un master biennale all'Università ebraica di Gerusalemme – e in Palestina, dove, tra altre esperienze, ha trascorso un anno all'Università di Birzeit. Ha ricevuto il Premio Sciacca, il Palestine Academic Book Award e il Fritz Thyssen Grant. Tra i suoi libri più recenti: *The Middle East from Empire to Sealed Identities* (2020), *Ripensare la storia* (2021), *Scismo e potere* (2021), *Terra contesa* (2022) e *History below the Global* (2024).

LO STRUZZO A SCUOLA



DAVIDE LONGO

Il mangiatore di pietre

16+



ET Scrittori
pp. 160
€ 11,50

Un romanzo che intreccia la tensione del **noir** con l'introspezione di una storia umana profonda e dolorosa.

In una **valle** selvaggia e silenziosa del Piemonte, Cesare, ex passeur che portava **clandestini** e merce di **contrabbando** oltre il confine con la Francia, vive in una baita con l'unica compagnia della lupa Micol. Indurito dal mestiere che ha svolto e dall'ambiente che lo circonda, trascorre i suoi giorni lontano dal mondo. Ma tutto cambia una notte, quando in fondo a una scarpata Cesare trova il cadavere di Fausto, l'**amico** a cui aveva consegnato il suo lavoro e la sua esperienza, freddato da due colpi di fucile. La notizia si diffonde nella piccola valle, dove però, all'arrivo della Commissaria incaricata, la gente si cuce la bocca. Tutti ritengono che il **delitto** sia legato al traffico di clandestini, di cui la polizia ritiene Fausto una figura chiave. Ma ben presto quel ritrovamento scuote gli equilibri precari della valle e convince Cesare ad avviare una personale indagine sulla morte di Fausto. Questo percorso lo costringe a rivivere antichi tradimenti, svelare verità scomode e affrontare un mondo di **legami** spezzati, traffici illeciti e **segreti** taciuti a lungo.



noir
amicizia
montagna
migranti

Davide Longo è nato a Carmagnola nel 1971 e vive a Torino. Tra i suoi romanzi ricordiamo *Un mattino a Irgalem* (Marcos y Marcos 2001, Feltrinelli 2019), *L'uomo verticale* (Fandango 2010, ET Scrittori 2022). Della serie che ha come protagonisti Arcadipane e Bramard, Einaudi ha pubblicato *Una rabbia semplice* (2021), *La vita paga il sabato* (2022), *Requiem di provincia* (2023), *La donna della mansarda* (2025) e riproposto, oltre a *Il caso Bramard* (Feltrinelli 2014, Super ET 2025), *Le bestie giovanili* (Feltrinelli 2018 con il titolo *Così giocano le bestie giovani*, Einaudi 2021).

LO STRUZZO A SCUOLA



PAOLO MALAGUTI

Fumana

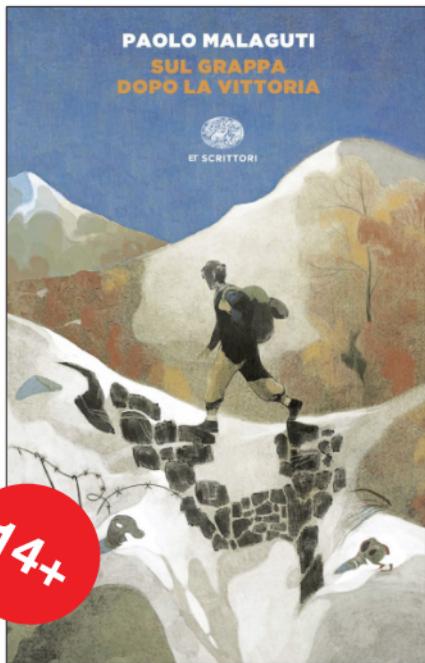
La notte in cui Fumana viene al mondo sembra che l'Adige si debba portare via tutto il Veneto, ma la mattina dopo a non esserci più sono i suoi genitori. Le resta solo il **nonno** Petrolio, un burbero pescatore di fiume che la svezza a latte di capra, polenta e anguilla marinata. Fumana cresce **selvaggia** e **libera**: ama le paludi, dove Petrolio le insegna a pescare con la fiocina, e la nebbia, da cui prende il nome e dove si rintana quando viene l'inverno. Ma quando comincia a farsi donna, Petrolio chiede aiuto alla Lena, la «strigossa» della zona. Lena le insegnerebbe molte cose, da come stendere la sfoglia per i cappelletti a quelle parole segrete che usa per guarire le persone. Così, mentre l'Italia passa da una **guerra** all'altra, Fumana scopre il suo dono, la sua **vocazione**, il senso di tutto.



16+

ADOLESCENZA SENTIMENTI CRESCERE PATRIARCATO

Supercoralli
pp. 304
€ 20,00



14+

ET Scrittori
pp. 168
€ 12,00

Sul Grappa dopo la vittoria

Un ragazzo che non ha ancora compiuto **undici anni** sale sul monte Grappa, per ordine del **padre**, a recuperare rame, piombo, viveri in scatola, perché in pianura, a Sant'Eulalia, la fame fa paura. A fargli compagnia, durante l'ascesa, non trova più le macchie di mughi e i pascoli di quando era andato col padre, prima della **guerra**. Salire sul Grappa dopo la vittoria è uno **spaesamento**. Il verde è scomparso, ovunque domina il bianco della roccia spaccata e il nero della terra scossa. I cunicoli e le trincee sono cicatrici di una **montagna** ferita. Come ferito è il padre, non più il gigante che dominava i sentieri, ma un uomo stanco e silenzioso, che cammina curvo sotto un peso invisibile. Forse è per questo che ha fatto di suo figlio un recuperante. Invece del sacco pieno, al padre interessa che il ragazzo veda, che capisca cosa abbia voluto dire la sua guerra.

GUERRA STORIA CRESCERE NATURA

LO STRUZZO A SCUOLA



Paolo Malaguti (Monselice, 1978) è autore di *Sillabario veneto* (Santi Quaranta 2011), *I mercanti di stampe proibite* (Santi Quaranta 2013), *La reliquia di Costantinopoli* (Neri Pozza 2015), con cui ha partecipato al premio Strega), *Nuovo sillabario veneto* (BEAT 2016), *Prima dell'alba* (Neri Pozza 2017), *Lungo la Pedemontana. In giro lento tra storia, paesaggio veneto e fantasie* (Marsilio 2018) e *L'ultimo carnevale* (Solferino 2019). Per Einaudi ha pubblicato *Se l'acqua ride* (2020, premio Latisana per il Nord-Est ex aequo, premio Biella Letteratura e Industria, e finalista al premio Campiello), *Il Moro della cima* (2022, premio Mario Rigoni Stern e premio Monte Caio) e *Piero fa la Merica* (2023).

GIACOMO MAZZARIOL

Gli squali

L'estate della **maturità**. L'estate in cui puoi fare quello che ti pare. L'attendi, la sogni, la organizzi, e può succedere che all'ultimo momento salti tutto. Max frequenta l'ultimo anno di liceo in una cittadina della provincia veneta; è uno come tanti, bravo con i computer. Ma un semplice algoritmo, creato nella sua cameretta da figlio unico, gli stravolge in un attimo l'esistenza: invece che in giro per l'Europa a sentire concerti si ritrova a Roma a lavorare in un incubatore di **start-up**. In poche settimane il vecchio Max non c'è più. Il mondo in cui è cresciuto si sgretola sotto i suoi occhi mentre lui cerca disperatamente di conservarne frammenti. Cambiano le **aspirazioni**, le compagnie, si modificano i **rapporti con i genitori**; l'amore si presenta in maniera inaspettata. Tutto troppo rapido, tutto troppo presto. Forse è meglio rallentare. A patto di non fermarsi.



ADOLESCENZA FUTURO IDENTITÀ LAVORO

Super ET
pp. 176
€ 12,00

Mio fratello rincorre i dinosauri

Hai cinque anni, due sorelle e desidereresti tanto un **fratellino** per fare con lui giochi da maschio. Una sera i tuoi genitori ti annunciano che lo avrai, e che sarà **speciale**. Tu sei felicissimo: speciale, per te, vuol dire «supereroe». Gli scegli pure il nome: Giovanni. Poi lui nasce, e a poco a poco capisci che sì, è diverso dagli altri, ma i superpoteri non li ha. Alla fine scopri la parola **Down**, e il tuo entusiasmo si trasforma in **rifiuto**, addirittura in vergogna. Dovrai attraversare l'adolescenza per accorgerti che la tua idea iniziale non era così sbagliata. Lasciarti travolgere dalla vitalità di Giovanni per concludere che forse, un supereroe, lui lo è davvero. Un **romanzo di formazione** in cui non c'è nulla di inventato, che stupisce, commuove, diverte e ha conquistato il cuore di centinaia di migliaia di lettori.



Super ET
pp. 184
€ 13,00

FAMIGLIA DIVERSITÀ INCLUSIONE

LO STRUZZO A SCUOLA



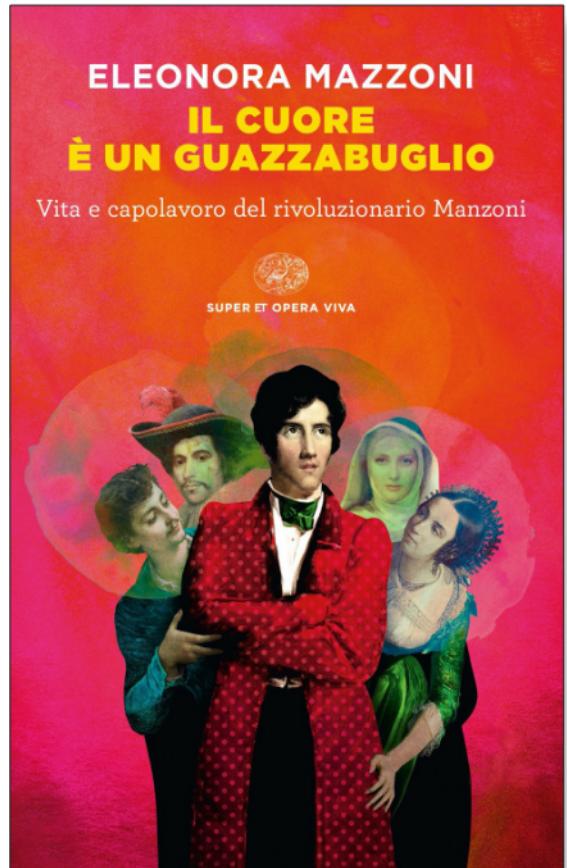
Giacomo Mazzariol (Castelfranco Veneto, 1997). *Mio fratello rincorre i dinosauri*, il suo primo romanzo, è rimasto in cima alle classifiche dei libri più venduti per oltre due anni ed è diventato un film di Stefano Cipani, con Alessandro Gassmann, Isabella Ragonese e Rossy De Palma. Insieme al collettivo di sceneggiatori Grams, ha scritto la serie tv *Baby*, trasmessa da Netflix.

ELEONORA MAZZONI

Il cuore è un guazzabuglio

Vita e capolavoro del rivoluzionario Manzoni

Il **Manzoni**, sempre chiamato con l'articolo a precedere il cognome, che immaginiamo da studenti è un uomo perennemente di mezz'età, dallo sguardo grave e un po' assente, simile a quello ritratto da Francesco Hayez in uno dei suoi dipinti più celebri. Un uomo che difficilmente riesce a ispirare simpatia, così come difficilmente può ispirarla il suo capolavoro, *I promessi sposi*, che da adolescenti svogliati sorbiamo come una medicina amara da ingerire perché «fa bene». Ma, leggendo con attenzione le milleottocento lettere che ci ha lasciato e le testimonianze di familiari e amici, Manzoni risulta molto diverso da così. Conversatore ironico e affabile, all'avanguardia su tutto, animato da un ardente **fuoco politico**, da giovane fu **ribelle** e libertino, rimanendo inquieto per tutta l'esistenza. Anzi, una volta diventato **scrittore**, Alessandro, chiamiamolo per nome adesso, riversò la propria inquietudine nella sua opera, come pochi altri hanno saputo fare. *I promessi sposi* riflette, infatti, tutte le **passioni** che hanno agitato una **vita avventurosa** e piena di tumulti emotivi: l'abbandono materno, l'assenza di un padre, il travaglio spirituale, la lotta civile per un'**Italia unita** e libera dall'oppressore straniero. Un grande romanzo popolare, attraversato da uno spirito indomito, capace di penetrare gli esseri umani e il loro cuore. E di scuotere ancora oggi la nostra anima.



Super ET Opera viva
pp. 168
€ 14,00



MELANIA MAZZUCCO

L'architetrice

SOLO
ONLINE



Super ET
pp. 568
€ 16,50

Nel maggio del 1624 un uomo accompagna la **figlia** sulla spiaggia di Santa Severa, dove si è arenata una creatura chimerica. Una balena. Esiste anche ciò che è al di là del nostro orizzonte, è questo che il padre insegna a Plautilla. Una visione che contribuirà a fare di quella bambina un' **artista**, misteriosa pittrice e **architetrice** nel torbido splendore della **Roma barocca**. Mentre racconta fasti, intrighi, violenze e miserie della città dei papi, e il fervore di un secolo insieme bigotto e libertino, Melania G. Mazzucco ci regala il ritratto di una straordinaria **donna del Seicento**, abilissima a non far parlare di sé e a celare audacia e sogni per poter realizzare l'impresa in grado di riscattare una vita intera.

Tirar su una casa. Scegliere le tegole del tetto e il mattonato del pavimento. Immaginare facciate, logge, scale, prospettive, giardini. Per quanto ne sapevo, una donna non l'aveva mai fatto.

STORIA DELL'ARTE

DONNE

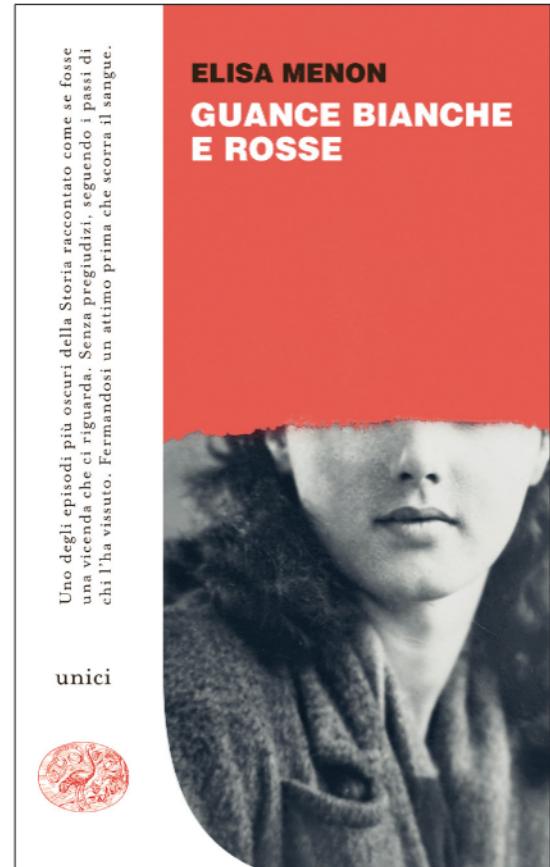
LIBERTÀ



Melania G. Mazzucco è autrice di *Il bacio della Medusa* (1996), *La camera di Baltus* (1998), *Lei così amata* (2000, Premio Napoli), *Vita* (2003, Premio Strega), *Un giorno perfetto* (2005), *La lunga attesa dell'angelo* (2008, Premio Bagutta). Nel gennaio 2011 riceve il Premio letterario Viareggio-Tobino come Autore dell'Anno, nel 2020 il Premio John Fante alla carriera e nel 2023 il Premio Matilde Serao alla carriera. Per Einaudi ha inoltre pubblicato: *Limbo* (2012, Premio Bottari Lattes Grinzane, Premio Elsa Morante, Premio Giacomo Matteotti); *Il bassotto e la Regina* (2012, Premio Frignano Ragazzi 2013); *Sei come sei* (2013); *Il museo del mondo* (2014); *Io sono con te* (2016, Libro dell'anno di Fahrenheit, Radio 3), *L'architetrice* (2019, Premio Capalbio, Premio Alassio, Premio Dessí, Premio Alvaro Bigiaretti, Premio Mastercard, Premio Stresa, Premio Io Donna - Eroine d'oggi, Premio Manzoni, Premio Righetto, Premio Silvia Dell'Orso), *Self-Portrait* (2022, Premio I fiori blu) la pièce teatrale *Dulhan - La sposa* (2023) e *Silenzio. Le sette vite di Diana Karenne* (2024). A Tintoretto, Melania Mazzucco ha dedicato, oltre al romanzo *La lunga attesa dell'angelo*, il docufilm *Tintoretto. Un ribelle a Venezia* (2019), da lei ideato e scritto per Sky Arte, e questo *Jacomo Tintoretto & i suoi figli. Storia di una famiglia veneziana* che nella sua prima edizione del 2009 vinse il Premio Comisso.

Guance bianche e rosse

È il febbraio del 1945 e la guerra sta finendo. Un battaglione di partigiani garibaldini sale alle Malghe di Porzûs, sulle prime colline del Friuli. Lí c'è lo Stato Maggiore del Gruppo Brigate Est dell'Osoppo, altra formazione partigiana, ma di orientamento non comunista, guidata da Francesco De Gregori detto Bolla. I garibaldini disarmano il comandante De Gregori e lo giustiziano. Insieme a lui uccidono anche il delegato politico Gastone Valente, un giovane partigiano che tenta la fuga e una ragazza indicata da Radio Londra come spia al soldo dei nazisti. Si chiama Elda Turchetti. Poi fanno prigionieri altri quattordici osovani, tutti uccisi nei giorni seguenti. L'evento è ricordato come «l'eccidio di Porzûs», ed è stato per decenni uno dei più controversi, oscuri e problematici della storia della Resistenza italiana. Ma se molto si sa su quegli uomini, la storia ha quasi cancellato le tracce della vita di Elda Turchetti. A puntare una luce su di lei, e sui fatti che la videro protagonista, è Elisa Menon, con questo romanzo d'esordio che si inserisce in un modo tutto suo nel filone della letteratura sulla Resistenza partigiana. Ma Elisa Menon racconta anche la storia di Gino detto Lula, uno dei giovani garibaldini saliti alle malghe per la resa dei conti finale, l'uomo che molti anni dopo diventerà suo nonno. Elda e Gino due facce della stessa medaglia, entrambi indifesi e allo stesso tempo colpevoli, entrambi ingranaggi di un meccanismo che non concede appelli.



Unici
pp. 170
€ 16,00

STORIA

RESISTENZA

DONNE

VITE

LUCA MISCULIN

Mare aperto

Storia umana del Mediterraneo centrale

16+



Per gran parte della storia umana il mare ha suscitato una sensazione precisa: la paura. Persino in un posto come il **Mediterraneo centrale**, dove Europa e Africa si guardano a poca distanza. La storia di questo pezzo di mondo, di un mare che può essere un ponte ma anche una barriera invalicabile, dice molto di noi. Dagli **uomini preistorici** che dalle sue sponde osservavano quelle acque oscure e minacciose senza mai trovare il coraggio di attraversarle, alle popolazioni che per prime intagliarono un tronco e lo misero in acqua; dai mercanti di ossidiana e i loro riti perduti, alle misteriose **civiltà dell'età del bronzo**; e ancora: le conquiste degli **imperi**, le scorribande dei pirati, i **flussi migratori** che da nord andavano verso sud, come gli italiani che furono spediti in Libia dal regime fascista, o quelli che da sud vanno verso nord, come le migliaia di persone che oggi si affidano a traversate rischiosissime in cerca di una nuova vita o anche solo della sopravvivenza.

Muovendosi fra le coste libiche e tunisine, Pantelleria e Linosa fino a Lampedusa, Luca Misculin ci fa conoscere un mare tutt'altro che *nostrum*, mostrandoci il Mediterraneo come fosse la prima volta, con tutte le sue contraddizioni, la sua severa spietatezza, la sua straordinaria profondità storica e umana.

Maverick
pp. 296
€ 19,50

MEDITERRANEO STORIA GEOGRAFIA ATTUALITÀ

Luca Misculin fa il giornalista e lavora al «Post» dal 2013. Si occupa soprattutto di migrazione, di Europa e di storie molto antiche. Negli anni ha curato i podcast *La nave*, *La fine del mondo* e *L'invasione*. Ogni sabato conduce l'edizione del weekend di *Morning*. Molto più saltuariamente conduce *Prima pagina* su Radio 3.

LO STRUZZO A SCUOLA



FEDERICO PACE

Ogni cosa aveva un colore

Suo **padre** è morto da pochi mesi, quando Federico Pace sta lavorando all'opera del fotografo svizzero **Werner Bischof**. Mentre scorre le foto scattate in Olanda dopo la fine della **Seconda guerra mondiale**, scova una serie di ritratti molto diversi dagli altri. Tra questi, uno è un pugno nello stomaco: la foto di un bambino che somiglia al padre, soprattutto per via delle cicatrici che ne hanno sfigurato il volto. Parte da qui, da questa folgorazione, il **viaggio** di Pace. Va dove ha abitato suo padre, visita i posti che ha frequentato, contatta i suoi amici. Ne ripercorre la vita. Dai primi anni vissuti in un paesino dell'Agro Pontino al rapporto speciale con lo zio Manlio; dall'esplosione della mina che a cinque anni lo privò della vista ai mesi di degenza al Policlinico Umberto I di Roma; dagli anni all'Istituto Romagnoli per ciechi al **riscatto** di un uomo che si è conquistato un futuro laureandosi, innamorandosi, sposandosi. Allo stesso tempo, spinto dalla forza che hanno solo le entità evocate, Pace si mette sulle tracce del bambino della foto, che acquisisce un nome, Jo Corbey, e una vita tutta da scoprire e comprendere. Vittima anche lui, a Roermond, del colpo di coda della guerra: l'esplosione di una mina. Intrecciando i segni lasciati dal genitore insieme a quelli di Jo, quasi un gemello per destino e identità, Pace ricompone i pezzi della storia di suo padre. Gli restituisce così tenerezza e dignità, e trova finalmente una via tutta personale per congedarsi da lui, lasciarlo andare, e riconciliarsi con la sua **perdita**.



Super ET Opera viva
pp. 208
€ 15,50



FRANCESCO PICCOLO

Son qui: m'ammazzi i personaggi maschili nella letteratura italiana

16+

FRANCESCO PICCOLO
SON QUI: M'AMMAZZI

i personaggi maschili nella letteratura italiana

SUPER ET OPERA VIVA



Super ET Opera viva
pp. X - 148
€ 15,00

SOLO
ONLINE

Un saggio d'autore, inaspettato e personale. Francesco Piccolo rilegge **tredici capolavori** che, con i loro protagonisti, sono entrati nelle nostre vite e hanno segnato in maniera indelebile il nostro immaginario, contribuendo a legittimare il **mito della maschilità** e la cultura virile.

Se l'impressione che abbiamo degli **uomini** è che siano potenti, arroganti, violenti, egoisti e famelici, allora, di questi uomini, ve ne sarà traccia anche nelle opere chiave della nostra **letteratura**, quelle che hanno in qualche modo contribuito a consolidare una certa idea di maschio. A partire dalle fondamenta, dalla settima novella dell'ottava giornata del *Decameron*, in cui **Boccaccio** mette in scena la spietata vendetta del giovane scolaro Rinieri, che sbeffeggiato e rifiutato da una avvenente vedova la punisce facendo in modo che non possa più vantare la propria avvenenza. La morale: se si ferisce il maschio non è pena affatto ingiusta essere sfregiate a vita. Come non pensare al nostro presente. E come non pensarci leggendo delle peripezie matrimoniali di Zeno di cui scrive **Svevo**. E poi ancora l'Innominato di **Manzoni**, il Principe di Salina di **Tomasi di Lampedusa**, 'Ntoni di **Verga**, l'Antonio di **Brancati**, il Milton di **Fenoglio** e altri maschi, tutti sempre uguali a sé stessi, vigliacchi e furiosi, gelosi e violenti, al centro di romanzi che hanno costruito il canone della letteratura italiana. Perché chi siamo ha a che fare con la famiglia, l'educazione, il mondo dove si cresce, ma anche con i libri che si sono letti.

LETTERATURA

VIOLENZA DI GENERE

DONNE

MASCHILITÀ

Francesco Piccolo è scrittore e sceneggiatore. Per Einaudi ha pubblicato *La separazione del maschio* (2008), *Momenti di trascurabile felicità* (2010), *Il desiderio di essere come tutti* (Premio Strega 2014), *Momenti di trascurabile infelicità* (2015), *L'animale che mi porto dentro* (2018), *Momenti trascurabili* (2023) e *La bella confusione* (2023, Premio letterario Viareggio-Rèpaci sezione Saggistica e Premio letterario internazionale Giuseppe Tomasi di Lampedusa). Negli Einaudi Tascabili sono stati riproposti *Storie di primogeniti e figli unici* (2012), *Allegro occidentale* (2013), *L'Italia spensierata* (2014) e in Arcipelago *Scrivere è un tic* (2024).

LO STRUZZO A SCUOLA



Giorgia Protti

16+

LA GIUSTA DISTANZA DAL MALE

GIORGIA PROTTI
LA GIUSTA DISTANZA
DAL MALE



EINAUDI

Supercoralli

pp. 252
€ 19,50



sanità
rapporti umani
fragilità
cura

È notte, una giovane **dottoressa** stacca dall'ennesimo turno in **Pronto soccorso**. Il suo lavoro è diventato un buco nero dentro cui sparisce tutto il resto – il fidanzato, le amiche, le passioni, la vita fuori di lì. A furia di difendersi dal **dolore** degli altri, dalla **rabbia**, dalla frustrazione, dall'impazienza dell'umanità varia che affolla quelle stanze, sta iniziando a non provare più nulla. L'idealismo dei primi tempi diventa un vago ricordo, l'entusiasmo sbiadisce turno dopo turno. Pensa a tutto questo mentre attraversa a passi svelti il parcheggio vuoto dell'ospedale, ma a un certo punto impietrisce: sul cofano di una macchina c'è una figura inquietante che sta aspettando proprio lei. **Lucifero** all'inizio sembra solo un'allucinazione dovuta alla stanchezza, ma poi la sua presenza si fa costante. Mentre i **rapporti umani** intorno a lei scompaiono, lui è l'unico che resta, che riempie il vuoto lasciato dagli altri. Ma la sua è una presenza tutt'altro che disinteressata, che porta con sé domande perturbanti e che, a un certo punto, le propone un patto.

Giorgia Protti usa con sorprendente talento alcune delle armi più acuminate della letteratura (l'**iperrealismo** e il **fantastico**), e così facendo racconta le condizioni dei sofferenti e dei soccorritori, la loro vulnerabilità e le loro paure, il collasso della **sanità pubblica** e di chi ci lavora ogni giorno.

Giorgia Protti è nata a Torino nel 1988. Medico internista, ha lavorato per anni nel Pronto soccorso e nella Medicina d'urgenza di un grande ospedale. *La giusta distanza dal male* è il suo romanzo d'esordio.

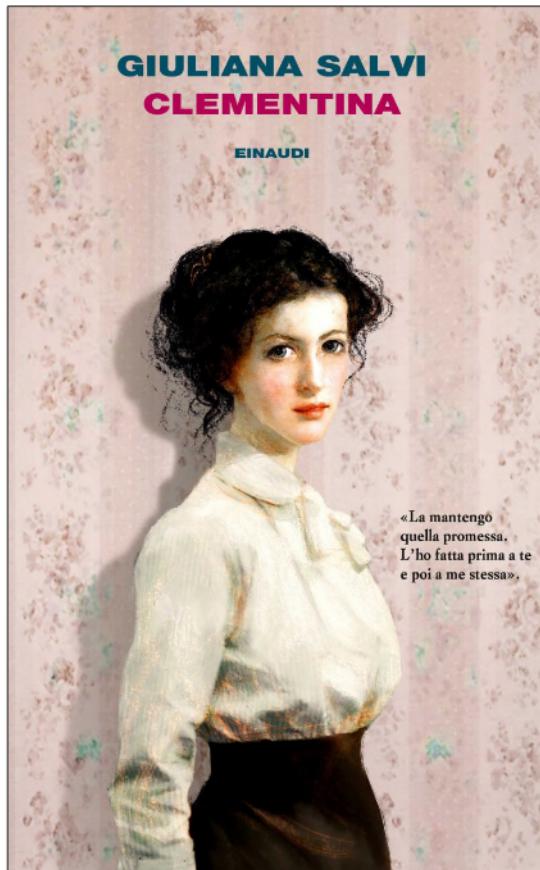
LO STRUZZO A SCUOLA



Giuliana Salvi

CLEMENTINA

14+



I Coralli
pp. 336
€ 19,00



donne
storia
famiglia
istruzione

Ispirato alla **storia vera** della bisnonna dell'autrice, Clementina è un romanzo che non si dimentica, grazie alla forza di un personaggio estremamente contemporaneo: una **donna** «tutta gesti», viva, carismatica, inquieta, sempre in cerca di qualcosa, pronta a superare i confini della memoria familiare e ad abitare la nostra.

È il **1916**, la **Grande Guerra** infuria e Clementina ha una sua personale battaglia da combattere. Suo marito Cesare, prima di morire, le ha fatto promettere che dovrà garantire ai loro **figli** la possibilità di realizzarsi. Così Clementina lascia Roma con Filippo, Emira e Francesco, e torna a vivere a Lecce nella casa di famiglia insieme alle due **sorelle**, Maria e Anna, cucite strette l'una all'altra da una **complicità** assoluta. È Germain, professore francese pacato e visionario, a suggerirle la strada per mantenere la sua promessa: se è stata lei a curare l'**istruzione** di Filippo, perché non aiutare nello studio anche altri ragazzini? E non come atto di carità, ma per **lavoro**? Quando, vincendo le proprie resistenze e quelle del suo tempo, Clementina decide di accettare i primi allievi, non immagina che insegnereà per più di vent'anni e fonderà nella sua casa una vera e propria **scuola**. Soprattutto non immagina che nel tentativo di aiutare i propri figli a realizzarsi, finirà per realizzare sé stessa.

Giuliana Salvi è nata e vive a Roma. Dopo un passato come redattrice televisiva ha deciso di dedicarsi alla scrittura. *Clementina* è il suo primo romanzo.

LO STRUZZO A SCUOLA



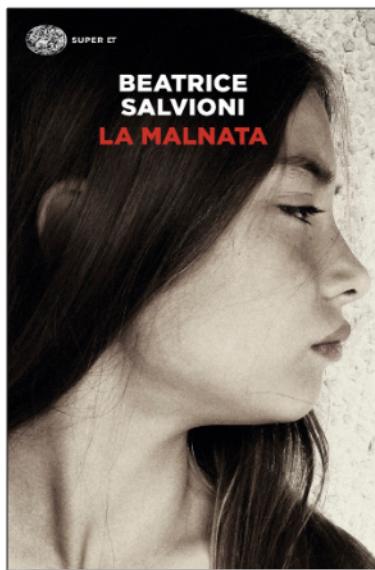
BEATRICE SALVIONI

La Malacarne

16+



Stile Libero
pp. 488
€ 19,50



Beatrice Salvioni (Monza, 1995) ha praticato scherma medievale e ha scalato il Monte Rosa. Nel 2021 si è diplomata alla Scuola Holden e ha vinto il Premio Calvino racconti. *La Malnata* (Einaudi 2023), il suo primo romanzo, è in corso di traduzione in tutto il mondo e in procinto di diventare una serie tv.

Dopo il successo de *La Malnata*, Beatrice Salvioni ci porta ancora nell'**Italia fascista**. E ci fa guardare il mondo con gli occhi di due **ragazze** tormentate e ribelli, inseparabili, che la **Storia** vuol tenere lontane.

Monza, aprile **1940**. Da quattro anni Francesca non ha più notizie di Maddalena. Poiché sosteneva di aver ucciso un fascista mandandogli una maledizione, la sua amica è stata rinchiusa nel **manicomio** di Mombello, su istanza del podestà. Non ha mai risposto alle lettere che le spedisce e lei si è convinta sia per risentimento nei suoi confronti. In fondo, è sempre stata Maddalena la reietta, la Malnata, e ne ha pagato le conseguenze, mentre Francesca si è salvata. Ma anche la sua vita ha subito uno scossone. È **scappata** di casa scalza e in camicia da notte, perché suo padre l'ha tradita, ed è andata a vivere con Noè Tresoldi, destando scandalo in città. Sua madre la accusa di essere una figlia degenerata, una Malacarne. Poi, finalmente, Maddalena torna a casa. È piccola e magra, come non fosse mai cresciuta, e si finge l'**adolescente** forte e coraggiosa di sempre; ma Francesca lo vede, che è diversa. Che cosa è successo in manicomio? Intanto l'Italia entra in **guerra** e, tra la fame e la paura delle bombe, ogni giorno diventa più difficile. Finché non arriva il momento di **scegliere** da che parte stare.



amicizia
adolescenza
fascismo
storia

LO STRUZZO A SCUOLA



14+

MATTEO SAUDINO

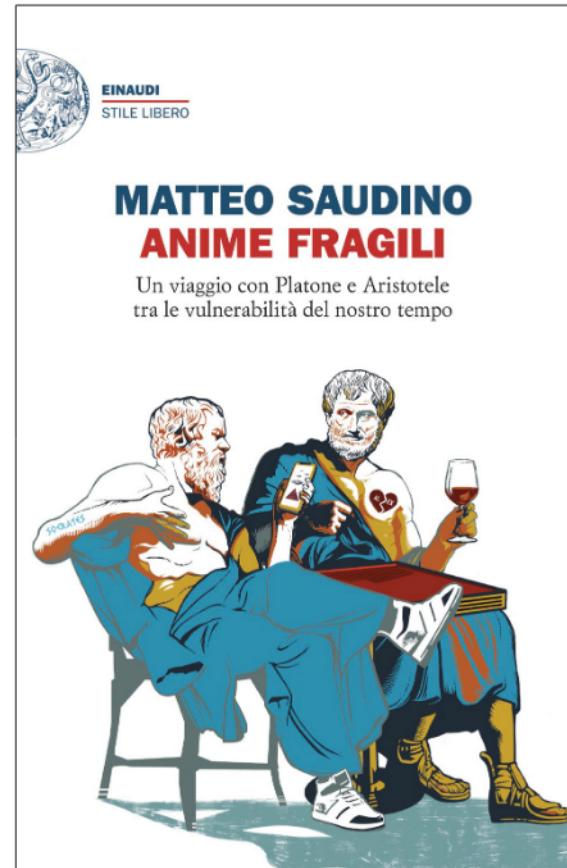
Anime fragili

Un viaggio con Platone e Aristotele tra le vulnerabilità del nostro tempo

Dal prof di «BarbaSophia», un libro illuminante su come la **filosofia antica** possa essere, per i **giovani** e non solo, un prezioso baricentro nella complessa epoca in cui viviamo.

Il nostro è un tempo con poche certezze e tante cose che non funzionano più. Una fase storica in cui è difficile **orientarsi**. Dalla **solitudine** alla mancanza di dialogo, dall'assenza di verità alla crisi della politica, passando per le inquietudini della **tecnologia** e il tabù della morte, sono tante le **vulnerabilità** con cui ci ritroviamo a fare i conti. Per questo, in un mondo in continuo mutamento, la filosofia, a scuola e nella vita, resta uno strumento di comprensione indispensabile e affascinante. E **Platone** e **Aristotele** – i due massimi pensatori dell'antichità – possono aiutarci ad affrontare le **paure** dell'Occidente.

Oggi Platone e Aristotele sono due bussole per navigare i mari della fragilità, nel tentativo di trovare o dare un senso alle nostre esistenze, e per provare a vivere liberi e felici.



Stile Libero

pp. 152
€ 17,00



LO STRUZZO A SCUOLA



Matteo Saudino insegna da vent'anni filosofia e storia presso i licei torinesi. Ideatore e autore di «BarbaSophia», il canale YouTube di lezioni di filosofia e storia più grande d'Italia, ha scritto numerosi manuali scolastici. Ha pubblicato diversi libri divulgativi, partecipa regolarmente in veste di relatore a festival e convegni, porta in scena spettacoli teatrali ed è formatore per enti pubblici e privati su temi quali diritti umani e cittadinanza attiva.

14+

ROBERTO SAVIANO

L'amore mio non muore

Rossella Casini ha poco piú di vent'anni, è di Firenze, ha un padre e una madre affettuosi che non le fanno mancare nulla. La sua è un'esistenza tranquilla, anche se siamo nell'Italia del '77, le piazze sono animate dalle **contestazioni politiche**, nelle strade si riversano rabbia, **violenza**, molta eroina. Ad agitare la vita di Rossella, da un giorno all'altro, ci pensa Francesco: lui è uno studente calabrese fuori sede. Il **sentimento** che nasce fra loro è qualcosa che nessuno dei due aveva mai provato. Trascorsi i primi mesi spensierati, Rossella scopre che la famiglia di Francesco è legata a una potente 'ndrina della Piana di Gioia Tauro. Durante una vacanza a Palmi, dove ha portato anche i genitori, assiste allo scoppio di una **faida**: un vortice di violenza che travolge tutto e tutti, dal quale Rossella sceglie di non scappare, almeno non senza Francesco. È convinta che il loro **amore** sia cosí potente da fermare la mattanza. Che sia il lievito necessario per cambiare il corso delle cose. Il 22 febbraio 1981 Rossella Casini **sparisce** misteriosamente dopo aver annunciato il proprio rientro a casa. Nessuno la rivedrà piú. Sebbene il corpo non sia stato ritrovato, è riconosciuta dallo Stato come **vittima di 'ndrangheta**. Roberto Saviano ha scritto il romanzo della sua storia, un'avventura umana che strazia, ricolma d'amore, di violenza e di **coraggio**.



Stile Libero
pp. 344
€ 19,50

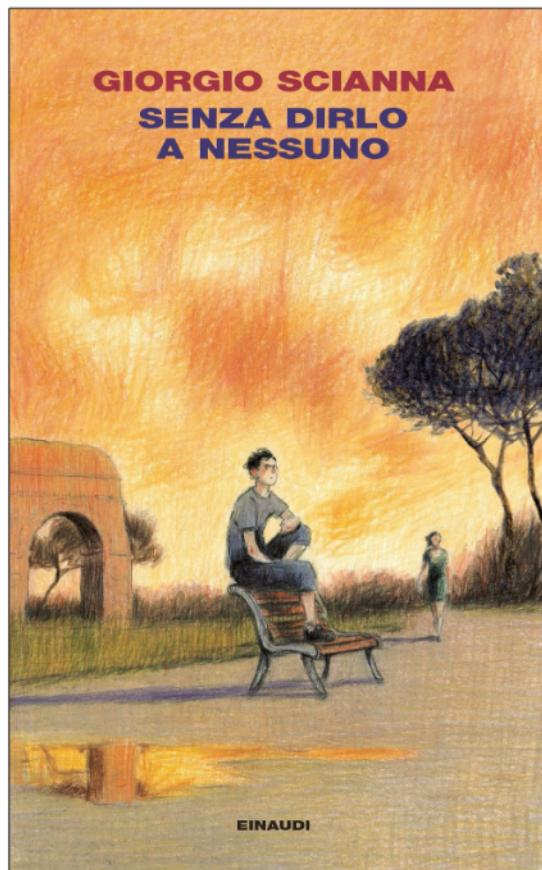
SOLO
ONLINE



GIORGIO SCIANNA

Senza dirlo a nessuno

16+



Nessuno come Giorgio Scianna sa parlare così schiettamente agli **adolescenti**, e ai loro **genitori**. Tra abbandoni, seconde possibilità e voglia di **riscatto**, *Senza dirlo a nessuno* è un romanzo dove le **generazioni** s'incontrano, dal ritmo incalzante come una **spy-story**.

Manish ha **sedici anni** e vive insieme al padre, che più che un genitore sembra un coinquilino distratto. La sua vita a Londra è quella che vorrebbe qualsiasi sedicenne: nessun divieto, nessuna raccomandazione, nessuna domanda quando rientra a casa. Finché una mattina d'estate, all'insaputa di tutti, prende un aereo per Roma. È proprio in quella città a lui sconosciuta che, durante una retata al parco, i poliziotti lo arrestano per spaccio. Eppure in poche ore, inspiegabilmente, Manish viene rilasciato con tante scuse da parte delle forze dell'ordine. I poliziotti sorridono, minimizzano: sembrano avere troppa fretta di chiudere il caso. Cos'è successo davvero?

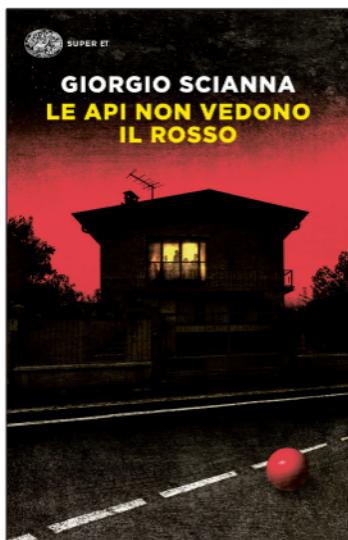
I coralli
pp. 240
€ 17,50

ADOLESCENZA

RAPPORTO GENITORI-FIGLI

SCELTE

RESPONSABILITÀ



Qualcosa c'inventeremo

Cosa fanno due ragazzini da soli in casa, senza adulti tra i piedi – e non per un pomeriggio ma per giorni, settimane? È il desiderio più segreto di ogni **adolescente** e insieme l'incubo peggiore, ma per Mirko e Tommaso è semplicemente la realtà.

Gli **adulti** la chiamano «la situazione»: la professoressa Mavaldi, zio Eugenio e zia Marge, persino quello spostato dello zio Gil. La situazione è che Mirko e Tommaso Turriani, **orfani** da pochi mesi, affidati dal tribunale allo zio che abita a Pavia, non hanno nessuna intenzione di lasciare la loro casa di Milano. Il prezzo più alto per restare da soli sono certi di averlo già pagato, e adesso sanno che rigare dritto è l'unico modo per andare avanti. Dunque prendono ottimi voti, mangiano le verdure, conservano tutti gli scontrini e vanno a letto presto. Solo che la **vita** non sempre è d'accordo con noi su quello che ci spetta. E quando Mirko decide di mentire per andare a Madrid a vedere la finale di Champions con Greta, non può immaginare di aver dato il via a un conto alla rovescia, una valanga a orologeria che rischierà di travolgere tutti.



Super ET
pp. 224
€ 12,50

FAMIGLIA

ADOLESCENZA

PERDITA

CRESCERE

Giorgio Scianna è nato nel 1964 a Pavia, dove vive, lavorando a Milano. Per Einaudi ha pubblicato i romanzi *Fai di te la notte* (2007, vincitore del Premio Comisso), *Diciotto secondi prima dell'alba* (2010), *La regola dei pesci* (2017 e 2021, vincitore del Premio internazionale di letteratura Città di Como), *Cose più grandi di noi* (2019 e 2022, vincitore del Premio Grazia Deledda) e *La api non vedono il rosso* (2021, vincitore del Premio letterario Chianti).

LO STRUZZO A SCUOLA



ANGELICA TAGLIA

Sette brevi lezioni su Socrate

14+

Angelica Taglia
Sette brevi lezioni
su Socrate



Perché Socrate ci sembra così vicino, anche se ci separano da lui oltre due mila anni? Certo la sua filosofia è alla radice del nostro pensiero, ma non è solo questo: le sue idee e la sua vita sono ancora uno stimolo potente a interrogarci sul mondo e su noi stessi senza fermarci alla superficie delle cose.

Vele
pp. 112
€ 13,00

Di fronte alle difficoltà del **presente**, rivolgersi ai **filosofi** dell'antichità non è probabilmente il primo pensiero che ci viene in mente. Eppure, basta aprire loro la porta per incontrare **idee** e spunti capaci di incidere sulla nostra vita.

Questo è vero più che mai per **Socrate**. Le sue domande sono anche le nostre. Abbiamo anche noi bisogno di sapere, sapere come vivere, a chi e a che cosa credere, che strada scegliere per essere **felici**. La riflessione di Socrate ci porta a interrogarci sui temi fondamentali dell'**esistenza**: il valore delle nostre **opinioni**, l'**educazione**, la convivenza con gli altri e con noi stessi, la morte. E continua a suggerirci prospettive interessanti.



filosofia
attualità
educazione
relazioni

Angelica Taglia (1965), laureata in Lettere classiche e dottoressa di ricerca in Filosofia, è studiosa di filosofia antica. È autrice del volume *Il concetto di «pistis» in Platone* (Le Lettere 1998) e si è occupata di diversi dialoghi di Platone: *Apologia di Socrate e Critone* (traduzione e curatela, Einaudi 2010), *Gorgia* (curatela, Einaudi 2014), *Simposio* (introduzione, Laterza 1996). Per Einaudi ha tradotto, tra il resto, il lavoro di Pierre Hadot sul *Manuale di Epitteto* (2006) e, per questa stessa collana, le *Sette brevi lezioni* di John Sellars sullo stoicismo (2021), l'epicureismo (2022) e Aristotele (2024). Vive a Torino e lavora nell'editoria.

LO STRUZZO A SCUOLA

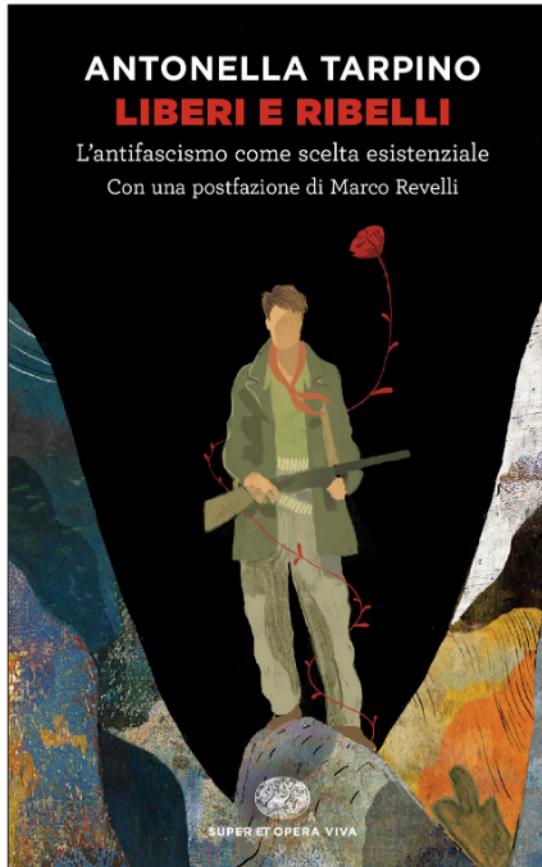


ANTONELLA TARPIANO

Liberi e ribelli

L'antifascismo come scelta esistenziale

16+



Super ET Opera viva
pp. XIV - 160
€ 14,50



resistenza
scelta
letteratura
cinema

La **scelta antifascista** dei **partigiani**, i giovani di ieri, raccontata ai giovani di oggi. Un percorso tra diari, romanzi e film, sulle tracce di chi, nel vuoto seguito all'8 settembre del 1943, riuscì a intravedere l'orizzonte di un possibile **riscatto**.

I partigiani parlano ancora ai giovani di oggi? Forse sì, se si ricorre a linguaggi immediati e vividi. Così Antonella Tarpino si è immersa nelle pagine che **testimoni** e **scrittori** hanno dedicato alla propria scelta antifascista (da Italo Calvino a Beppe Fenoglio, da Ada Gobetti a Renata Viganò), ma anche dentro le immagini dei tanti **film** che l'hanno rappresentata (da *Achtung! Banditi!* a *Tutti a casa*, da *I piccoli maestri* a *Una questione privata*). E il risultato è un saggio originale e coinvolgente che, intrecciando storia e **memoria**, scritti autobiografici, romanzi e istantanee cinematografiche, racconta la dimensione ideale che ha spinto donne e uomini a ribellarsi alla **dittatura fascista**, a compiere una scelta complicata e dolorosa, a convincersi che cambiare era possibile. E il significato di quella scelta si fa ogni giorno più attuale. Perché ragionare sulla scelta antifascista, da cui ha origine la nostra **democrazia**, mai data una volta per tutte, significa capire chi vogliamo essere e in che mondo vogliamo vivere. Perché quella scelta riguarda tutti noi.

Antonella Tarpino storica e saggista, ha pubblicato *Sentimenti del passato. La dimensione esistenziale del lavoro storico* (La Nuova Italia 1997) e ha curato il volume *Il libro della memoria. Dimore, stanze, oggetti. Dove abitano i ricordi* (il Saggiatore 2022). Per Einaudi, tra i suoi libri più recenti: *Geografie della memoria. Case, rovine, oggetti quotidiani* (2008), *Spaesati. Luoghi dell'Italia in abbandono tra memoria e futuro* (2012), vincitore del Premio Bagutta 2013, *Il paesaggio fragile. L'Italia vista dai margini* (2016), vincitore del premio internazionale The Bridge Book Award 2017, *Memoria imperfetta. La comunità Olivetti e il mondo nuovo* (2020) e *Memoranda* (2023).

LO STRUZZO A SCUOLA



BENEDETTA TOBAGI

La Resistenza delle donne

16+

BENEDETTA TOBAGI
LA RESISTENZA DELLE DONNE

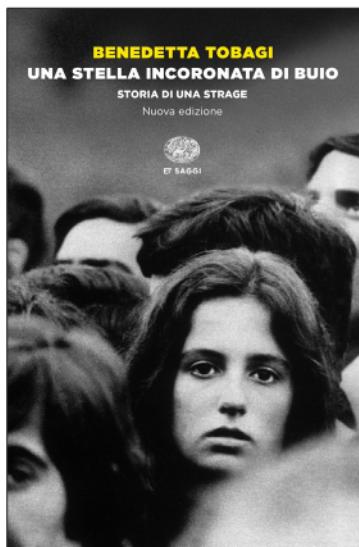


ET Saggi
pp. 376
€ 15,00

La **storia delle donne** italiane ha nella **Resistenza** e nell'esperienza della **guerra partigiana** uno dei suoi punti nodali, forse il più importante.

Benedetta Tobagi la ricostruisce facendo ricorso a tutti i suoi talenti: quello di storica, di intellettuale civile, di scrittrice. *La Resistenza delle donne* è prima di tutto un libro di storie, di traiettorie esistenziali, di tragedie, di speranze e rinascite, di **vite**. Da quella della «brava moglie» che decide di imbracciare le armi per affermare un'**identità** che vada oltre le etichette, alla ragazza che cerca (e trova) il riscatto da un'esistenza di miseria e violenza, da chi nell'aiuto ai combattenti vive una sorta di inedita maternità, a chi nella guerra cerca vendetta e chi invece si sente impegnata in una «guerra alla guerra», dalle studentesse che si imbarcano in una grande avventura, alle lavoratrici per cui la **lotta al fascismo** è la naturale prosecuzione della lotta di classe.

DONNE RESISTENZA STORIA LIBERTÀ



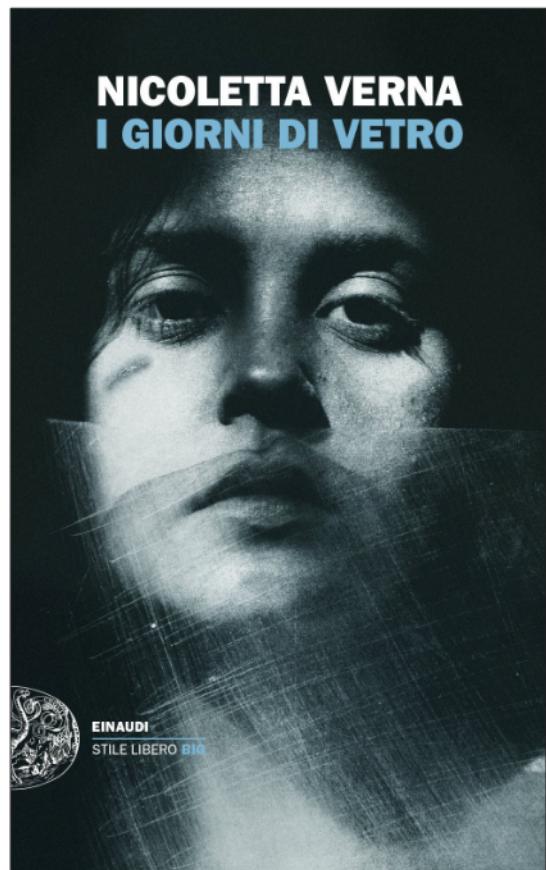
Benedetta Tobagi (Milano, 1977), laureata in filosofia, Ph.D. in storia presso l'Università di Bristol, continua a lavorare sulla storia dello stragismo. È stata conduttrice radiofonica per la Rai e collabora con «la Repubblica». Dal 2012 al 2015 è stata membro del consiglio di amministrazione della Rai. Si occupa di progetti didattici e formazione docenti sulla storia degli anni Settanta e del terrorismo con la Rete degli archivi per non dimenticare. Per Einaudi ha pubblicato anche *Come mi batte forte il tuo cuore. Storia di mio padre* (2009 e 2011), *Una stella incoronata di buio. Storia di una strage* (2013 e 2019), *Piazza Fontana. Il processo impossibile* (2019) e *Segreti e lacune. Le stragi tra servizi segreti, magistratura e governo* (2023). *La Resistenza delle donne* ha vinto il Premio Campiello 2023.

LO STRUZZO A SCUOLA



NICOLETTA Verna

I giorni di Vetro



Stile Libero
pp. 448
€ 20,00

Intenso, coraggioso, *I giorni di Vetro* è il romanzo della nostra **fragilità** e della nostra ostinata speranza di fronte allo scandalo della **Storia**.

Redenta è nata a Castrocaro il giorno del delitto Matteotti. In paese si mormora che abbia la scarogna e che non arriverà nemmeno alla festa di San Rocco. Invece per la festa lei è ancora viva, mentre Matteotti viene ritrovato morto. È così che comincia davvero il **fascismo**, e anche la vicenda di Redenta, della sua famiglia, della sua gente. Un mondo di radicale **violenza** – il Ventennio, la **guerra**, la **prevaricazione maschile** – eppure di inesauribile fiducia nell'umano. Sebbene Bruno, l'adorato **amico** d'infanzia che le aveva promesso di sposarla, incurante della sua «gamba matta» dovuta alla polio, scompaia senza motivo, lei non smette di aspettarlo. E quando il gerarca Vetro la sceglie come sposa, il sadismo che le infligge non riesce a spegnere in lei l'istinto di **salvezza**: degli altri, prima che di sé. La vita di Redenta incrocia quella di Iris, **partigiana** nella banda del leggendario comandante Diaz. Quale segreto nasconde Iris?



storia
violenza
fascismo
resistenza
donne

Nicoletta Verna (Forlì, 1976) ha pubblicato per Einaudi *Il valore affettivo* (2021), che ha avuto la menzione speciale al Premio Calvino e ha vinto il Premio Severino Cesari e il Premio Massarosa. *I giorni di Vetro* ha vinto lo European Union Prize for Literature (2025).

LO STRUZZO A SCUOLA



ANTONELLA VIOLA ALESSANDRO AIUTI

SOLO
ONLINE

La rivoluzione della cura

Un viaggio nella scienza che sta cambiando la medicina

Negli ultimi anni gli **scienziati** sono riusciti a scoprire e sperimentare terapie estremamente efficaci per **malattie** da sempre ritenute incurabili. Dall'intervento sul materiale genetico per le malattie ereditarie all'immunoterapia del cancro, la **medicina** sta cambiando a una velocità impressionante grazie agli incredibili progressi della **ricerca**.

Tecnologie estremamente sofisticate puntano a risolvere il problema alla radice e in molti casi sono già veri e propri farmaci come quelli basati su virus ingegnerizzati che trasportano geni terapeutici, cellule capaci di distruggere tumori o piccole "forbici" molecolari per tagliare il Dna. Tuttavia la scienza medica corre così veloce che i non addetti ai lavori rischiano di essere esclusi dalle nuove scoperte. Ciò rende difficile la realizzazione di un obiettivo importante del sapere medico e cioè la **medicina partecipativa**. In assenza di basi minime di conoscenza il cittadino non potrà mai trasformarsi da "oggetto" a "soggetto" della **cura** e partecipare attivamente alle scelte che riguardano la sua salute.

ANTONELLA VIOLA
ALESSANDRO AIUTI
**LA RIVOLUZIONE
DELLA CURA**

UN VIAGGIO NELLA SCIENZA CHE STA CAMBIANDO LA MEDICINA



Passaggi Einaudi
pp. 224
€ 18,50

MEDICINA

SCIENZA

RICERCA

CURA

SALUTE

18

LO STRUZZO A SCUOLA



Antonella Viola è scienziata esperta in immunologia, divulgatrice e professoressa ordinaria di Patologia generale presso il Dipartimento di Scienze biomediche dell'Università di Padova e socia dell'Istituto Veneto delle Scienze e delle Arti. Tra i suoi libri ricordiamo: *Danzare nella tempesta. Viaggio nella fragile perfezione del sistema immunitario* (Feltrinelli 2021), *Il sesso è (quasi) tutto. Evoluzione, diversità e medicina di genere* (Feltrinelli 2022), *Il cibo buono. C'è più gusto a nutrirsi bene* (con D. Nucci, Gribaudo 2022), *La via dell'equilibrio. Scienza dell'invecchiamento e della longevità* (Feltrinelli 2023), *Il digiuno intermittente. Tutti i benefici dell'alimentazione circadiana* (con A. Paoli, Gribaudo 2023) e *Il tempo del corpo. Il sole, il sonno e il tempo della vita* (Feltrinelli 2024).

Alessandro Aiuti è medico, professore ordinario di Pediatria all'Università Vita Salute San Raffaele, scienziato esperto in malattie rare e terapia genica e vicedirettore dell'Istituto San Raffaele Telethon per la Terapia Genica SR-Tiget. È autore di oltre 300 pubblicazioni scientifiche e per il suo contributo allo sviluppo della terapia genica per malattie genetiche rare ha ricevuto nel 2020 il Premio Else Kröner Fresenius per la ricerca biomedica. Ha pubblicato *La cura inaspettata. L'HIV da peste del secolo a farmaco di precisione* (con A. Zucchetti, Mondadori 2023).